



Regolamento e norme comportamentali e di sicurezza.

Sommario

Regolamento.....	1
Norme di sicurezza e comportamentali da osservarsi nel poligono.....	2
Responsabilità:.....	3
Norme generali di sicurezza.	4

Regolamento

Sono ammessi al poligono sociale solamente i soci in regola con il pagamento delle quote sociali. Possono usare le armi da fuoco e quelle ad aria compressa non di libera vendita solo i soci in possesso di licenza di porto d'armi in corso di validità.

E' consigliabile avere con sé originale o fotocopia della denuncia armi su cui risultino in carico le armi che si intende utilizzare.

Sono ammessi gli iscritti privi di porto d'armi, per svolgere attività con archi, balestre, armi ad aria compressa di libera vendita.

Il Direttore di tiro controllerà che tali soci non usino, per nessuna ragione, nemmeno in comodato d'uso momentaneo, armi da fuoco o ad aria compressa non di libera vendita.

Per accedere alla linea di tiro nel poligono sociale ogni socio ordinario dovrà versare la somma di Euro 12,00 (dodici/oo); la quota comprende numero 1 (uno) bersaglio di carta.

I soci Fondatori avranno ingresso gratuito.

Ogni socio, prima di iniziare la sessione di tiro nel poligono, deve esibire il proprio porto d'armi e indicare nell'apposito registro, data, nome e cognome, numero del porto d'armi, tipo calibro e matricola delle armi che ha con sé. Il registro deve essere sottoscritto ad ogni sessione da ogni socio.

E' vietato nel poligono sociale usare armi e munizioni che siano, sotto qualsiasi punto di vista, illegittime, manomesse o deteriorate.

A titolo esemplificativo si ricorda che possono essere introdotte nel poligono solo armi appartenenti al socio, legittimamente detenute e denunciate o in comodato d'uso (armi sportive e da caccia); si ricorda altresì che sono proibite le armi da guerra e le relative munizioni e comunque i proiettili perforanti, traccianti, esplosivi.

E' consentita tuttavia l'ammissione al poligono sociale, previa regolare iscrizione, degli appartenenti alle Forze Armate o alle Forze dell'Ordine con le relative armi corte di ordinanza (anche se in calibri da guerra), a condizione che il socio esibisca la tessera di appartenenza ad uno dei predetti istituti e l'autorizzazione scritta all'uso delle medesime armi nel poligono sociale, rilasciata da parte dei suoi superiori. Non saranno in nessun caso ammesse le armi automatiche.

Non è altresì consentito l'uso dei seguenti calibri:

per arma corta quelli di potenza superiore al 44 special (ad esempio 41 e 44 magnum – 454 Cassul,- 50AE). Per arma lunga quelli di potenza superiore al 300 WM (ad esempio il 300 H&H – 300 Weatherby – 8x68 – 338, Winch, e Lapua magn. – tutti i 9.3 mm).

E' vietato l'uso delle munizioni blindate per il tiro sulle sagome di metallo; è consentito negli altri casi.

Ogni socio deve recuperare e smaltire autonomamente i propri bossoli usati alla fine di ogni sessione di tiro.

Ogni Istruttore o Direttore di Tiro presente nel poligono sociale può, in qualunque momento, allontanare il socio che abbia comportamenti contrari al regolamento, allo statuto o alla normale prudenza dovuta nell'uso delle armi. Il poligono e la zona di tiro possono essere utilizzati solamente se è presente un Istruttore o Direttore di Tiro che sovrintende al tiro.

Tutti i soci devono attenersi scrupolosamente alle prescrizioni impartite dall'Istruttore o Direttore di Tiro presenti. In particolare ogni tiratore deve occupare la zona assegnatagli, deve cessare immediatamente il tiro ad ogni richiesta del responsabile presente (fatta a voce o con segnalazione acustica: un fischio lungo = potete tirare; tre fischi in rapida successione = pericolo - cessate il fuoco).

Orari di apertura – il poligono sarà aperto il martedì e il sabato dalle ore 14.00 alle ore 17.00 e la domenica in occasione di gare. Il poligono potrà essere aperto, su prenotazione telefonica e a seconda della disponibilità dei Direttori di Tiro, anche lunedì pomeriggio dalle 14.00 alle ore 17.00 , martedì e il sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Norme di sicurezza e comportamentali da osservarsi nel poligono.

L'arma deve essere sempre trasportata in custodia scarica ed estratta solamente per essere adagiata in linea di tiro in attesa dell'autorizzazione all'utilizzo da parte del Direttore di tiro.

Sulla linea di tiro l'arma va sempre tenuta scarica con otturatore e/o carrello aperto, rivolta verso la linea dei bersagli, la camera di cartuccia deve essere vuota, il caricatore rimosso se amovibile. Il serbatoio o tamburo inamovibile deve essere privo di cartucce.

L'arma può essere caricata solo dopo il via dato dal Direttore di Tiro, al termine dell'esercizio o della serie di colpi, l'arma deve essere riposta scarica verso il bersaglio in modo da evitare che sia rivolta contro se stessi, cose e/o persone.

É vietato portare l'indice sul grilletto, sino a quando l'arma non sia puntata ed allineata verso il bersaglio e non si intenda fare fuoco.

Negli intervalli tra serie successive, o durante ogni eventuale interruzione di tiro per concedersi riposo o per altro, il tiratore, dopo essersi assicurato che l'arma sia scarica, deve posarla sull'apposito ripiano con i meccanismi di caricamento aperti e con la volata (bocca della canna) verso il bersaglio in modo da evitare che sia rivolta contro se stessi, cose e/o persone.

Durante la sessione di tiro, sono permesse serie di cinque colpi per volta; per i revolver la sesta camera dovrà rimanere vuota, mentre per le semiautomatiche non si potranno inserire più di cinque colpi nel caricatore.

Se non preventivamente autorizzato, secondo termini e regole precise, é severamente vietata ogni forma di tiro non corrispondente alle attuali regole del Tiro a Segno; é vietato il tiro celere non mirato, il tiro a raffica, il tiro contro bersagli non regolamentari, il tiro con estrazione dell'arma ecc.

In caso di cattivo funzionamento o inceppamento dell'arma, richiedere l'intervento del Direttore di tiro, dopo avere appoggiato senza ulteriori maneggi l'arma sul ripiano dello stallo di tiro. Per nessuna ragione l'arma deve essere rivolta in direzione diversa da quella dei bersagli o trasportata inceppata e carica all'interno del poligono.

Va rifiutato in maniera categorica il fatto che possa accidentalmente partire un colpo dall'arma che si maneggia, perché tale eventualità é sempre frutto di imperizia, leggerezza e dimenticanza delle più elementari norme di sicurezza e del buon senso. Si ribadisce che la migliore sicurezza nel maneggio dell'arma é data dalla conoscenza della sua componentistica e del suo funzionamento.

Si precisa che durante l'apertura del poligono, é sempre presente un Direttore di tiro, il quale é a completa disposizione per: aiutare, consigliare e vigilare sui Soci tiratori; si ricorda, inoltre, che il Direttore di tiro di turno é la massima autorità all'interno del poligono.

Qualora il Tiratore usi munizioni ricaricate, si assume in proprio, totalmente e senza riserve, la responsabilità di tale impiego, esonerando in proposito la Direzione di tiro e il Sodalizio da ogni conseguenza per eventuali incidenti che potessero derivare da un caricamento anomalo e/al di fuori della norma.

Si ricorda che il Direttore di tiro di turno ha la facoltà di controllare in ogni momento le armi e il munizionamento impiegato dal Socio tiratore.

Il Tiratore e' pienamente responsabile per qualsiasi pericolo o danno causato in modo doloso o colposo a persone, mezzi e strutture del poligono.

Responsabilità:

IL TIRATORE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

Di utilizzare le proprie armi in sicurezza e con la massima prudenza.

Che eventuali danni cagionati dal sottoscritto a se stesso, a terzi durante lo svolgimento delle attività di tiro, non potranno essere imputati all'associazione sportiva, al suo Presidente o al Direttore di tiro.

Il sottoscritto solleva infine da ogni responsabilità civile e/o penale l'Associazione Sportiva Dilettantistica Tiratori Canavesani, il suo Presidente ed il Direttore di Tiro da qualsivoglia responsabilità inerente la partecipazione alle attività.

Norme generali di sicurezza.

Si riportano qui di seguito alcune ulteriori norme di comportamento tratte dal sito del Dott. E. Mori:

Il comportamento sicuro e prudente deve essere automatico ed istintivo. Se dovete pensare a come ci si comporta, arriverà il momento in cui sarete distratti.

- Le armi che riteniamo scariche sono le più pericolose. Gli oggetti a forma di arma vanno sempre considerati armi cariche; si deve imparare a non rivolgere mai la canna di un'arma verso se stessi o verso un'altra persona, neppure se si è convinti che è scarica, neppure per gioco, neppure per distrazione, neppure se si tratta di un'arma inefficiente o di un'arma giocattolo. Non tirare a sé un'arma prendendola per la canna.
- Non lasciare mai una o più cartucce nell'arma che non debba essere conservata carica per ragioni di uso rapido (difesa personale, caccia); se ciò non è possibile, metterla almeno in sicura.
- Quando si scarica l'arma accertarsi che TUTTE le cartucce siano state tolte dal serbatoio e dalla camera di scoppio. Non basta togliere il caricatore. Quando si deve maneggiare un'arma accertarsi più volte di aver tolto il caricatore e ogni altra cartuccia dalla canna.
- Quando si aziona il grilletto di un'arma, anche se si è convinti che è scarica, rivolgere la canna verso il suolo, prevedendo possibili rimbalzi (pietra nell'erba).
- Quando si smonta un'arma accertarsi di essere capaci di rimontarla nel modo giusto; vi sono delle armi un cui la mancanza di un piccolo pezzo può creare gravi pericoli (ad esempio il carrello può essere "sparato" contro il viso del tiratore).
- Non usare mai munizioni di cui non sia sicuri che sono adatte all'arma e di come siano state caricate o conservate.
- Non sparare mai senza sapere dove il proiettile va a finire, sia che colpisca il bersaglio, sia che lo manchi. Ricordarsi che il proiettile rimbalza contro sassi, tronchi, muri e, se l'angolo di incidenza è modesto, persino sull'acqua e sul vetro. Quindi non sempre è prudente portare
- un'arma con la canna rivolta verso il suolo.
- Se l'arma è stata pulita, se è caduta o è stata appoggiata a terra, se è lungo tempo che non viene usata, controllare sempre che non siano rimasti corpi solidi entro la canna; può bastare una pezzuola o un po' di terra in una canna di fucile per provocarne lo scoppio.
- Quando si tiene un'arma pronta allo sparo in mano o in spalla e si deve compiere un movimento che potrebbe comportare inciampi, cadute, impigliamenti (passaggio di recinti, salti, arrampicamenti), mettere l'arma in sicura.
- Non lasciare mai armi e munizioni alla portata di bambini e incapaci.
- Non affidare mai un'arma ad una persona se non si è sicuri che essa osserverà tutte le regole precedenti.
- Non bevete alcolici quando dovete sparare. L'alcol peggiora la mira e rende pericolosi.
- Se una persona, in vostra presenza, mostra di non seguire queste regole, riprendetelo severamente, toglietegli l'arma, impeditegli di nuocere: ... è legittima difesa!

Pavone Canavese li 28/02/2020

Il Presidente dell' A.S.T.C.